

Un cavallo alato per tutti: quando lo Sport diventa Inclusione

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Domenica 17 marzo alle ore 10, a Grottaglie, presentazione del progetto e attività all'aria aperta.

L'equitazione come strumento di inclusione sociale per persone con disabilità e in condizioni di vulnerabilità economica e sociale. Al via, a Grottaglie, il progetto "Un cavallo alato per tutti": ispirandosi alla figura mitologica del cavallo alato Pegaso, simbolo di forza, libertà e creatività, mira ad offrire un'esperienza che permetta ai partecipanti di "volare" verso nuove opportunità di crescita personale e sociale.

Il progetto, a cura dell'associazione sportiva dilettantistica "Il Ghibli", è finanziato dall'avviso pubblico "Sport di tutti – Inclusione", promosso da Sport e Salute e dal Dipartimento per lo Sport. Obiettivo promuovere l'attività sportiva quale strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, ma anche di sviluppo e inclusione sociale, recupero e socializzazione. Infine, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze, valorizzando la ricchezza dei territori e le loro diversità ed eccellenze.

L'attività sportiva significa benessere fisico e psichico e risulta fondamentale anche per i diversamente abili, dal momento che concorre a sviluppare competenze socio-relazionali, facilitando l'inserimento in un contesto sociale. Senza dimenticare le implicazioni sull'umore, la propria autostima e, in generale, il proprio corpo.

Tutti i dettagli saranno illustrati domenica 17 marzo alle ore 10 a Grottaglie presso la sede dell'associazione "Il Ghibli" in contrada Monte della Foggia alla presenza del coordinatore regionale Sport e Salute Puglia, Francesco Toscano, della presidente, Domenica Ciraci, e del sindaco di Grottaglie, Ciro D'Alò.

Nello specifico, focus sulle attività previste - tra cui equitazione di campagna e paralimpica, volteggio, tiro con l'arco per disabilità intellettive e relazionali – e su una serie di eventi extra sportivi pensati per promuovere uno stile di vita attivo e inclusivo.

Ma non è tutto: a seguire, è in programma proprio uno dei sei eventi extra sportivi nell'ambito del progetto Natura-O che prevede un'attività di orienteering. «Il nome dell'iniziativa – spiegano gli organizzatori - gioca con la parola "natura" e la lettera "o" (per indicare l'orientamento) e mira a promuovere l'attività fisica all'aria aperta, lo sviluppo delle capacità motorie e cognitive, il senso di collaborazione e di sana competizione tra i partecipanti». L'attività è rivolta a bambini, adolescenti e adulti – che saranno dotati di una mappa - e richiede pochi strumenti: carta e penna per annotare le risposte ai quesiti posti lungo il percorso, abbigliamento e calzature comode.

Partner del progetto “Un cavallo alato per tutti” sono Asd Fattoria Scasserba, le cooperative sociali Il Blue e Futura Rudiae, l'associazione Angeli figli dell'autismo, Asset Network Aps e Osperdi Ets.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/un-cavallo-alato-per-tutti-quando-lo-sport-diventa-inclusione/138680>